



DECRETO N. 393/2018

## *Università degli Studi della Tuscia*

### *Il Rettore*

**Procedure di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.**

**VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", e successive modificazioni;

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTI** la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 relativi a norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", ed in particolare gli artt. 18, 24 e 29;

**VISTO** il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera b), della Legge 240/10;

**VISTO** il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*" ed in particolare l'art. 9 "*Valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei*";

**VISTA** la Legge 4 aprile 2012, n. 35 - "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*";

**VISTO** lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012;

**VISTO** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 190/16 dell'11 marzo 2016 e successiva modifica ed in particolare il Titolo I - *Chiamata di professori di ruolo di prima e seconda fascia mediante procedura selettiva di cui all'art. 18, c. 1 della Legge*;

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "*Legge di stabilità 2016*";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

**VISTO** il D.M. 8 agosto 2016, n.635 "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016-18 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

**VISTO** il Decreto DG MIUR prot. 2844 del 16 novembre 2016 "*Modalità di attuazione della programmazione triennale delle università ai sensi del decreto ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

**VISTA** la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "*Legge di bilancio 2017*" ed in particolare l'art. 1, commi 314 - 337 relativi al fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza";

**VISTO** D.M. 11 maggio 2017, n. 262 relativo alla commissione per la selezione dei Dipartimenti universitari di eccellenza ed alla Suddivisione dei Dipartimenti tra le aree CUN;



DECRETO N. 393/2018

## Università degli Studi della Toscana

*Il Rettore*

**VISTA** la Nota MIUR prot. 8414 del 11 luglio 2017 “*Dipartimenti di eccellenza – specificazione delle modalità di attribuzione dei punteggi e dei criteri di valutazione e indicazioni operative agli Atenei per la presentazione delle domande*”;

**VISTE** la delibera del S.A del 6 ottobre 2017 e la delibera del C.d.A. del 9 ottobre 2017 con le quali è stato deliberato di validare sul sito ANVUR le proposte progettuali dei dipartimenti DAFNE, DIBAF e DISTU, come da rispettive delibere dipartimentali del 3, 4 e 3 ottobre 2017;

**VISTA** la delibera del 16 marzo 2018 con la quale il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU), sulla base delle disponibilità previste nell’ambito del progetto dipartimentale di eccellenza, ha proposto l’attivazione delle procedure di valutazione comparativa per n. 1 posto di professore associato ex art. 18 della legge 240/10 per il s.s.d. IUS/07, enucleando nel contempo le specifiche da prevedere nel bando di selezione;

**VERIFICATA** la conformità della richiesta del DISTU con quanto stabilito dallo stesso Dipartimento nel progetto di sviluppo presentato nell’ambito del bando MIUR per i dipartimenti di eccellenza - CdA del 9 ottobre 2017, punto 5, all. C;

**CONSIDERATO** che l’art. 1, comma 331, lett. d) della legge 232/2016 prevede che il MIUR trasferirà alle università statali cui appartengono i dipartimenti di eccellenza il finanziamento relativo alla realizzazione del progetto entro il 31 marzo di ciascun anno, dal 2018 al 2022, e che, pertanto, l’assunzione dei vincitori delle predette procedure di selezione, sarà effettuata previo accertamento della disponibilità finanziaria;

### DECRETA

#### Art. 1

#### Procedure selettive

Presso l’Università degli Studi della Toscana è indetta la seguente procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata a candidati che nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso questo Ateneo:

#### **Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU)**

**Numero di posti:** 1

**Settore concorsuale:** 12/B2 *Diritto del lavoro*

**Settore scientifico-disciplinare:** IUS/07 *Diritto del lavoro*

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12 (dodici)

**Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia dell’impegno didattico e scientifico:**

**Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere:** insegnamento di diritto del lavoro nel corso di laurea magistrale in giurisprudenza (LMG01); insegnamento di diritto sindacale nel corso di laurea magistrale in giurisprudenza (LMG01). Partecipazione alle attività del dottorato di ricerca; attività didattica presso la scuola di specializzazione per le professioni legali, i seminari e i laboratori del corso di dottorato, eventualmente anche in lingua inglese.



*Università degli Studi della Toscana*  
*Il Rettore*

**Tipologia di impegno scientifico e didattico:** titolarità di corsi e moduli di insegnamento, secondo le necessità dei corsi di laurea gestiti dal dipartimento e funzioni ad esse ordinariamente connesse (ricevimento studenti, assistenza nelle tesi, partecipazione alle sedute dei laurea, ecc.); tutorato degli studenti; partecipazione alla organizzazione ed alla guida delle altre attività formative organizzate dal Consiglio di corso di laurea in giurisprudenza.

**Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica:** il candidato deve possedere titoli scientifici relativi a una solida conoscenza degli istituti di base del diritto del lavoro, relativi agli sviluppi più recenti della disciplina, a una particolare attenzione ai temi della trasformazione del mercato del lavoro e alla tutela di lavoratori in relazione alla crisi economica, funzionali alla realizzazione del progetto di eccellenza 2017.

**Copertura finanziaria:** Budget MIUR "Dipartimenti di eccellenza".

**Diritti e doveri:** Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

**Trattamento economico previdenziale:** previsto dalla vigente normativa in materia.

**Art. 2**

**Requisiti per l'ammissione alla selezione**

Alle procedure selettive di cui al precedente articolo possono partecipare:

- a) gli studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della medesima procedura selettiva, ovvero per le funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) gli studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210, per la fascia coincidente a quella oggetto di selezione limitatamente al periodo di durata della idoneità stessa, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 8, della Legge 240/2010, fatta salva l'applicazione dell'art. 29, comma 4, della medesima legge;
- c) i professori in servizio presso altri Atenei nella fascia per la quale viene emanato il bando;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, conformemente con le tabelle definite dal Ministero.

**Non possono partecipare i candidati che nell'ultimo triennio hanno prestato servizio, o sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi della Toscana.**

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata di cui al presente articolo, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo, secondo quanto previsto all'art.18, comma 1, lett. b), della legge 240/2010.



# Università degli Studi della Tuscia

*Il Rettore*

## Art. 3

### Domanda e termine di presentazione

Per partecipare alla selezione di cui al precedente art. 1, il candidato dovrà produrre domanda utilizzando esclusivamente il modulo pubblicato unitamente al presente bando sul sito dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unitus.it/it/unitus/docenti/articolo/procedure-selettive-ex-art18-comma1-legge-2402010> (allegato A).

La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere presentata per **via telematica certificata (con propria p.e.c.)** all'indirizzo di posta elettronica [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it) entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 23,59 (ora italiana) del quindicesimo giorno che decorre dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale “Concorsi ed esami”. Se il termine scade in giorno festivo è prorogato al giorno seguente non festivo. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68.

I candidati dovranno allegare alla domanda **l'attestazione del versamento di € 25,00**, quale contributo delle spese di cancelleria e di organizzazione, non rimborsabile, attesa la sua destinazione, in qualsivoglia evenienza. Il versamento deve essere intestato all'Università degli Studi della Tuscia – amministrazione centrale - IBAN: IT20J0306914500100000300002, indicando obbligatoriamente la causale “*Contributo partecipazione concorsi*”. **Il mancato versamento del predetto contributo, effettuato nei termini di scadenza del presente bando, comporta l'esclusione dal concorso.**

Il candidato dovrà indicare con chiarezza il settore concorsuale per il quale intende essere ammesso alla selezione, nonché la relativa struttura di riferimento ed il settore scientifico disciplinare.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Unitamente alla domanda ed entro lo stesso termine il candidato dovrà presentare per via telematica anche il *curriculum vitae*, recante anche le attività didattiche svolte e l'elenco delle pubblicazioni, evidenziando quelle che il candidato ritiene utili ai fini della procedura nel limite numerico massimo, laddove previsto, nonché le pubblicazioni stesse.

Tutto il materiale sopra descritto dovrà essere inviato in formato *pdf* (**in bianco e nero** tranne che per eventuali documenti che necessitano di visualizzazione a colori) entro il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve indicare il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare, ove previsto, relativo alla procedura alla quale intende essere ammesso.

Nella domanda il candidato deve, altresì, chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

I candidati, oltre al possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 2, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

*e* *f* *W*



## Università degli Studi della Tuscia

### Il Rettore

2. di non aver riportato condanne penali, ovvero eventuali condanne riportate;
3. se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
4. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
5. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n.3.
6. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo.

Nella domanda deve essere **chiaramente indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico**. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente resa nota a questo Ateneo mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it).

Questa amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancata comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal candidato, dipendente da inesatta indicazione dello stesso da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, in formato *pdf*:

- 1) documento di identità e codice fiscale;
- 2) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni da presentare con le modalità di cui al successivo art. 4, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- 4) copia della ricevuta del versamento di € 25,00.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

**Non saranno considerate valide le domande inviate oltre il termine stabilito dal comma 1 del presente articolo ovvero prive della sottoscrizione.**

#### Art. 4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere inviate, unitamente alla domanda, entro il termine perentorio di cui al precedente articolo, in formato *pdf*.

Le pubblicazioni che non risultano inviate nel termine previsto dal precedente comma non potranno essere prese in considerazione.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.



DECRETO N. 393/2018

## *Università degli Studi della Tuscia*

### *Il Rettore*

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia prima del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (All. B).

Il candidato che partecipa a più selezioni deve produrre istanza e relativa documentazione per ciascuna delle selezioni a cui partecipa.

#### **Art. 5**

##### **Esclusione dalla selezione**

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

#### **Art. 6**

##### **Rinuncia alla selezione**

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione dovranno presentare la dichiarazione di rinuncia per via telematica, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento, inviandola dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it).

#### **Art. 7**

##### **Costituzione della Commissione giudicatrice**

Ciascuna selezione di cui all'art. 1 del bando è effettuata da apposita Commissione nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha promosso l'avvio della procedura. Il decreto di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito di Ateneo.

La Commissione è composta da cinque professori di cui due di seconda fascia. I componenti della Commissione sono scelti fra i professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione. Almeno tre dei componenti, di cui almeno un professore di seconda fascia, devono essere esterni all'Università degli Studi della Tuscia e devono essere individuati fra professori di altri Atenei di autorevolezza scientifica nella comunità accademica nazionale e internazionale.

Della Commissione non possono fare comunque parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge 240/10, nei due anni precedenti l'avvio della procedura selettiva. Della Commissione, altresì, non possono far parte i professori che siano stati componenti della commissione che ha attribuito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore e la fascia alla quale si riferisce la procedura selettiva o che ne abbiano fatto parte nei tre anni precedenti l'attivazione della procedura medesima.



DECRETO N. 393/2018

*Università degli Studi della Toscana*

*Il Rettore*

**Art. 8**

**Svolgimento della procedura di selezione**

Nel corso della prima seduta la Commissione nomina tra i suoi componenti un presidente e un segretario verbalizzante. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Sulla base di criteri predeterminati la Commissione valuta le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica dei candidati.

La Commissione con delibera motivata, assunta a maggioranza assoluta e previa valutazione comparativa dei candidati, indica un numero di candidati doppio rispetto ai posti da ricoprire maggiormente qualificati allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura. L'elenco dei candidati è predisposto in ordine alfabetico.

**Art. 9**

**Termini del procedimento e approvazione degli atti**

La Commissione conclude i suoi lavori e invia gli atti al Rettore per la relativa approvazione entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina.

Su proposta motivata del presidente della Commissione, il Rettore può prorogare per una sola volta e per un periodo non superiore a due mesi, il termine per la conclusione della procedura.

Qualora i lavori della Commissione non si concludono entro i termini sopra indicati, il Rettore propone lo scioglimento della Commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente.

Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti della procedura entro i successivi trenta giorni dalla loro ricezione. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato gli atti stessi alla Commissione, fissando un termine per l'adeguamento ai rilievi formulati.

Gli atti della procedura, una volta approvati, sono pubblicati tempestivamente sul sito dell'Ateneo.

**Art 10**

**Proposta di chiamata**

Il Consiglio di Dipartimento, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni successivi all'approvazione degli atti da parte del Rettore, delibera la proposta di chiamata del candidato scegliendo tra quelli indicati dalla Commissione, ovvero decide di non procedere ad alcuna chiamata. Ai fini della scelta, il Consiglio di Dipartimento può organizzare incontri nel corso dei quali ciascun candidato è invitato ad illustrare le attività di ricerca in corso o a svolgere una lezione. La delibera è assunta a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità di cui all'art. 2, c. 1 lett. b) della legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata inoltrata dal Dipartimento.



DECRETO N. 393/2018

## Università degli Studi della Tuscia

### Il Rettore

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulla proposta di chiamata del Dipartimento a maggioranza assoluta.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera motivata, può invitare il Dipartimento al riesame della proposta di chiamata.

#### Art. 11

##### Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, l'incaricato alla raccolta e al trattamento è l'Ufficio Personale Docente. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

#### Art. 12

##### Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il responsabile dell'Ufficio Personale Docente – tel. 0761/357926 – e-mail: [sparis@unitus.it](mailto:sparis@unitus.it).

#### Art. 13

##### Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

#### Art. 14

##### Pubblicazione

Il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo [www.unitus.it](http://www.unitus.it) all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/docenti/articolo/procedure-selettive-ex-art18-comma1-legge-2402010> e ne verrà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale - Concorsi ed Esami), nonché sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Viterbo, 07/05/2018



IL RETTORE

Prof. Alessandro RUGGIERI

*Alessandro Ruggieri*

*78, A my*



*Università degli Studi della Tuscia**Al Rettore***ALLEGATO A**

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia

Divisione I – Ufficio Personale Docente

Via Santa Maria in Gradi, 4

01100 VITERBO

[protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/a alla procedura selettiva per la copertura di un posto di professore associato - settore concorsuale \_\_\_\_\_ - settore scientifico-disciplinare \_\_\_\_\_ presso il Dipartimento di \_\_\_\_\_ da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 4, della Legge 240/2010, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla G.U. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (barrare la casella corrispondente):

abilitazione nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della medesima procedura selettiva, ovvero per le funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

di aver conseguito, ai sensi della Legge 210/1998, l'idoneità a professore associato per il settore scientifico-disciplinare \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;

di essere in servizio a decorrere dal \_\_\_\_\_ quale professore associato per il settore scientifico-disciplinare \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;

di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, conformemente con le tabelle definite dal Ministero e precisamente di essere in servizio a decorrere dal \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:**

a) di essere cittadino/a (indicare la cittadinanza) \_\_\_\_\_.;

b) *per i cittadini italiani*: di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ /di non essere iscritto nelle liste elettori per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_

\*;

*Università degli Studi della Tuscia**Al Rettore*

c) *per i cittadini stranieri*: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di \_\_\_\_\_ /di non godere dei diritti civili e politici per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_\*;

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso/di avere riportato le seguenti condanne penali e/o avere i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_\*;

e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

f) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;

**g) di non aver prestato servizio, di non essere stato titolare di assegni di ricerca, di non essere stato iscritto a corsi universitari nell'Università degli Studi della Tuscia, nell'ultimo triennio.**

h) di eleggere quale recapito di posta elettronica certificata, agli effetti del bando di selezione, \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_, riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda i seguenti documenti in formato elettronico *pdf*:

a) valido documento di riconoscimento e codice fiscale;

b) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;

c) elenco delle pubblicazioni e dei lavori che il candidato intende far valere ai fini della selezione;

d) copia della ricevuta del versamento di € 25,00.

Il/La sottoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della D.Lgs 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, \_\_\_\_\_

Firma

*\*specificare e/o cancellare l'opzione che non interessa*



*Università degli Studi della Toscana*

*Il Rettore*

**(ALLEGATO B)**

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a .....  
Cognome ..... nome .....  
Nato/a a ..... provincia ..... il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
Cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di  
altro organismo amministrativo) di .....  
Residenza ..... provincia .....  
Indirizzo ..... c. a. p. ....  
e.mail ..... tel. .... cell. ....  
C. F. ....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

**DICHIARA**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia documento d'identità .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....

(firma per esteso e leggibile)

Per le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione e presentarla unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità ovvero deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione.